

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 16/03/2017

Articoli pubblicati dal 16/03/2017 al 16/03/2017

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 1 di 9

data rassegna

16/03/2017

ANTONELLI SI SFILA DA ACCAM "NON VOTERÒ IL BILANCIO"

Assemblea / Il sindaco: decideremo il confermento di anno in anno

Antonelli si sfila da Accam «Non voterò il bilancio»

ASSEMBLEA II sindaco: decideremo il conferimento di anno in anno

Cerini (M5S):

«Così genera

conseguenze

gravi e lascia

soli i lavoratori»

Non conosce soste la saga legata all'inceneritore cittadino. A oggi la decisione assunta è quella di spegnere Accam alla fine del 2021 e di bonificare il terreno su cui si inceneriscono i rifiuti da quasi mezzo secolo.

Ma già stasera alle 18, nell'assemblea dei ventisette sindaci che fanno parte del consorzio, la battaglia riprenderà. Non si annuncia un atterraggio morbido quello della nuova presidente Laura Bordonaro sulla prima riunione del suo mandato con gli amministratori comunali. Perché il bilancio 2015, che deve assolutamente far votare, avrà un ostacolo che pochi si aspettavano. Si tratta di Emanuele Antonelli, il sindaco con più quote azionarie, il quale l'altra sera davanti al consiglio comunale ha spiegato che la sua intenzione è

«ovviamente votare contro il bilancio perché rappresenta un piano industriale con il quale non siamo d'accordo», visto che a suo parere «è il frutto di indirizzi sbagliati che lasciano i 35 lavoratori

diretti dell'azienda assolutamente dimenticati». Non solo: se il termovalorizzatore, per reggere la sfida, ha bisogno che tutti i Comuni soci continuino a portare a Borsano i loro rifiuti fino alla scadenza della

convenzione, proprio Busto è pronta a sfilarsi: «Visto che finora si è andati avanti con i piccoli Comuni che hanno lo 0,001 per cento delle quote a dettar legge ha proseguito il sindaco - adesso

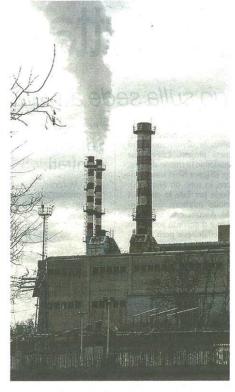
rinnoveremo il conferimento solo di anno in anno, andando ogni volta a vedere se sul mercato libero ci siano offerte migliori». Una posizione che per Claudia Cerini (5 Stelle) «in realtà farà

danni, portando a conseguenze abbastanza gravi». Il suo timore è che «così facendo mette a rischio la stessa continuità aziendale lasciando veramente soli i lavoratori. E sul conferimento si

tratta di «incoscienza amministrativa, perché sappiamo benissimo che quando a non conferire è un Comune che vale il 18 per cento vengono a mancare introiti importanti. Il sindaco sta quindi volontariamente creando un danno a una sua società». La paura vera dei pentastellati è che la situazione imploda, che arrivi un curatore fallimentare e che a quel punto l'inceneritore non chiuda più fra quattro anni.

L'impressione è che Antonelli si sia scocciato di un'assemblea litigiosa, nella quale i pareri cambiano in continuazione in base alle variazioni di giunte al governo, delle mutevoli alleanze, degli interessi particolari e di quelli eletorali. E così, stufo di fare la parte di quello che deve ricucire le fratture per evitare che l'azienda fallisca e quindi stufo di restare in difesa, stavolta ha deciso di partire lui all'attacco, mettendo davanti a tutto esclusivamente gli interessi economici della sua città.

Marco Linari



Ancora tensioni: non c'è pace per l'impianto Accam

pubblicato il 16/03/2017 a pag. 28; autore: Marco Linari

Cronaca

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 2 di 9

CRESCE LA MEDIA DISTRIBUZIONE

Viale Borri / Tanti i progetti per centri commerciali o supermercati in aree dismesse

Cresce la media distribuzione

VIALE BORRI Tanti i progetti per centri commerciali o supermercati in aree dismesse

CASTELLANZA - Sono petibili per la vendita. Il più in arrivo nuove strutture importante è, senza dubbio, commerciali, di piccola e l'ex Mostra del Tessile, abmedia distribuzione, in via- battuta per le troppe occule Borri? Certezze non ce pazioni abusive. Il liquidane sono, ma secondo indi- tore della proprietà Ernesto screzioni politiche si sta- Benedetti, due anni fa, averebbe ragionando su questo va dichiarato che «quella è in merito alla prossima Va- una superficie commerciariante al Piano di governo le e rimarrà tale. Pertanto del territorio sull'asse che c'è da aspettarsi che possa collega Castellanza a Busto trovarvi spazio una galleria Arsizio. Addirittura i bene di negozi, ma non un nuovo informati sostengono che supermercato, in virtù di un sarebbe interessata tutta accordo sottoscritto con la l'area che parte dall'incrocio semaforico con viale do lo strumento urbanistico Sabotino di Legnano (dove potranno insediarsi solo sorgerà un centro commerciale) fino all'Esselunga. Il tri commerciali, consentiti che avrebbe provocato solo da un'eventuale va-qualche mal di pancia in riante. Le indiscrezioni pomaggioranza. Diversi i siti

vicina Esselunga». Seconpiccoli negozi, ma non centrebbero essere smentite fin dismessi che diventano ap- d'ora dall'amministrazione o, in futuro, dai fatti.

Va considerato che l'asse della Saronnese e del viale Borri, come asseriva l'ex sindaco Fabrizio Farisoglio, «è oramai a vocazione commerciale». Ecco, infatti, la mappa delle prossime aperture a Castellanza: in via Bettinelli, nell'ex Peplos, una galleria di negozi; in via Lombardia, nell'ex Tintoria Olona, un discount; in via Don Minzoni, nell'ex Vivaio Tesi, un centro commerciale di media distribuzione dove potrebbero insediarsi rivenditori di elettrodomestici o anche un supermercato (destinazione consentita dall'ex amministrazione perché il piano si era bloccato e pareva che quello dei generi alimentari fosse un settore più appetibile). Certo, se è il commercio l'unico ambito d'interesse degli operatori economici, nel quale si pensa di poter fare ancora business, non stupisce che parecchi Comuni ci stiano andando a nozze: gli oneri che possono introitare e spendere in opere sono molti.

Visto che questo è lo scenario, la politica dovrebbe ragionare in modo comprensoriale. Se la vocazione della Saronnese e del viale Borri è questa, sembra imprescindibile un percorso che coinvolga Legnano, Castellanza e Busto: sul fronte dell'impatto per il traffico e delle infrastrutture da chiedere agli operatori a beneficio di tutti

Stefano Di Maria



pubblicato il 16/03/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

POSACENERE INSTALLATO E SUBITO FATTO SPARIRE

Posacenere installato e subito fatto sparire

CASTELLANZA - (s.d.m.) A pochi giorni da quando sono stati posizionati una ventina di posacenere per mozziconi di sigarette nelle strade principali, ne è sparito uno. Qualcuno, probabilmente un semplice cittadino che si è improvvisato ladro, lo ha preso da piazza San Bernardo e se l'è portato a casa. Sconcertato il sindaco Mirella Cerini: «Di fronte a questi atti si rimane senza parole», commenta, sforzandosi di riderci sopra: «Chissà, magari gli piaceva così tanto che non ha resistito». Chiara l'allusione al design dei posacenere, che sono stati apprezzati dai castellanzesi. Certo sono arredi urbani belli, ma anche molto pratici: servono a evitare il degrado che c'era fino a poco tempo fa, quando strade e marciapiedi si riempivano di mozziconi di sigaretta. Al punto che la questione era divenuta un caso politico con la presentazione di un'apposita mozione. Gli amministratori hanno una doppia speranza: che nessun furto del genere venga più commesso e che grazie a questi contenitori le aree pubbliche possano diventare più pulite.

pubblicato il 16/03/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 4 di 9

NO AI CERTIFICATI MEDICI ALL'ASILO

BOCCIATA LA PROPOSTA LEGHISTA

No ai certificati medici all'asilo

CASTELLANZA - (s.d.m.) Richiedere un certificato medico obbligatorio ogni qual volta il bambino resta a casa perché ammalato, in modo da impedire il contagio fra i coetanei: è una delle proposte formalizzate dalla Lega Nord attraverso un emendamento al nuovo regolamento degli asili nido. I consiglieri Angelo Soragni e Marinella Colombo puntano il dito sulle autocertificazioni: «Seppure la legge le consenta siamo perplessi – affermano - Come può un genitore stabilire, anche dopo avere consultato il pediatra (spesso solo per telefono) che il figlio sia in buona salute, ma soprattutto non sia affetto da malattie contagiose per la comunità?». La proposta era di obbligare i genitori a presentare una certificazione del pediatra, di avvenuta

guarigione; prevedendo, per altro, la possibilità di aprire una convenzione coi medici per l'eventuale costo della certificazione.

«La proposta è già adottata in molte regioni come il Lazio, dove il certificato
è obbligatorio dopo sei giorni di assenza dall'asilo – sottolineano Soragni e
Colombo - A Bologna sono state addirittura raccolte firme contro l'autocertificazione. In questa logica potremmo costruire un progetto pilota
sulle normative degli asili, invitando a
partecipare anche l'Assemblea dei genitori e il Comitato di partecipazione.
Noi siamo pronti a collaborare». L'emendamento è stato comunque bocciato perché, «per quanto condivisibile, ci sono normative che non consentono l'obbligatorietà».

pubblicato il 16/03/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

INSIEME A CENA ASPETTANDO LA PRIMAVERA

BREVI

INSIEME A CENA ASPETTANDO LA PRIMAVERA

CASTELLANZA – C'è tempo ancora oggi per iscriversi alla cena di "Aspettando la Primavera": una serata di divertimento, animazione e musica in compagnia di Rosy Leruà, sabato alle 19.30 nella Sala Rotonda della biblioteca. L'iniziativa è stata organizzata da Gruppo Giovani Castellanzesi, Rione Insù, associazione Solidarietà Famigliare e La Nostra Voce, col patrocinio dell'assessorato alla Cultura. Cena a 25 euro. Prenotazione obbligatoria. Per adesioni telefonare al 3333997270 o scrivere a staffeventicastellanza@gmail.com.

pubblicato il 16/03/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Attualità Brevi in cronaca

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 6 di 9

data rassegna

16/03/2017

Il vicesindaco chiede comprensione. Ma la Lega attacca

"SULLE RETTE DIE NIDI BASTA GIOCARE AL MASSACRO"

CASTELLANZA Il vicesindaco chiede comprensione. Ma la Lega attacca

«Sulle rette dei nidi basta giocare al massacro»

di Mariagiulia Porrello

Asili nido. Si torna a parlare del nuovo regolamento, e dell'aumento delle tariffe, approvato venerdì scorso dal consiglio comunale non senza le critiche delle opposizioni e dei genitori dei bambini.

I consiglieri leghisti Angelo Soragni e Marinella Colombo ricordano che nel loro programma elettorale era previsto il sostegno alle giovani coppie: rientra in quest'ottica l'emendamento, poi bocciato, con cui il gruppo proponeva la retta gratuita per i bimbi del primo anno e il pasto compreso nella retta per quelli iscritti agli anni successivi.

Sostegno

La Regione Lombardia promuove già diverse forme di sostegno alle famiglie in condizioni economiche più fragili. «Se però teniamo conto di quante spese i genitori devono affrontare per cre-scere dei figli – affermano Soragni e Colombo - ecco che molto spesso le giovani coppie non riescono a far quadrare i bilanci familiari». Secondo il gruppo, il denaro speso per abbattere le querce del cimitero sarebbe stato meglio utilizzato per contenere le rette dell'asilo.

Anche Cristina Borroni, a nome di Partecipiamo, chiarisce alcuni aspetti. «Il gioco al massacro che le opposizioni stanno portando avanti – dice - non conduce a nulla



Continua a far discutere l'aumento delle rette dei nidi castellanzesi

di positivo, e non dà alcun contributo alla ricerca di soluzioni per il bene di tutti, anzi, rischia di produrre un allontanamento ancora maggiore della politica dai cittadini».

«Perché solo in Consiglio?»

Lo spazio per un confronto, sostiene il vicesindaco, era stato offerto: il regolamento degli asili nido era stato presentato nella commissione tecnica del 1 febbraio. Dopo 20 giorni nessuna osservazione era pervenuta. «Accusano il gruppo Partecipiamo di chiusura e mancanza di attenzione e poi – dichiara la



L'affondo del Carroccio «Potevano usare i soldi dell'abbattimento delle querce per aiutare le famiglie» Borroni - quando vengono coinvolte, cosa fanno le opposizioni? Restano in silenzio, per ricordarsi del tema in prossimità del consiglio comunale e chiedere addirittura durante il Consiglio di posticipare ad altra data la discussione dell'argomento».

Per quanto concerne le proposte leghiste, la Borroni puntualizza che in campagna elettorale la lista parlava di sgravi del 50% sulla retta del nido, non di frequenza gratuita.

L'obiettivo dell'agire politico di Partecipiamo, evidenzia ancora Borroni, è la ricerca del bene comune. «E come accade in famiglia, se vogliamo raggiungere il risultato sostiene - è necessario il contributo costruttivo della maggioranza, delle minoranze e dei cittadini. E questo è l'invito che rivolgiamo a tutti, nessuno escluso: di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della nostra comunità».

pubblicato il 16/03/2017 a pag. 22; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

Servizi alla persona (serv. sociali)

EDUCAZIONE DIGITALE, STUDENTI E GENITORI NE PARLANO CON LA PSICOLOGA

Proseguono le azioni del progetto Educazione Sanitaria 2.0 portato avanti dall'associazione Enrico Dell'Acqua. Alle De Amicis si parlerà di educazione digitale

http://www.varesenews.it/2017/03/educazione-digitale-studenti-e-genitori-ne-parlano-con-la-psicologa/604147/



pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: non indicato

SABATO 18, GLI APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/902210/sabato 18 gli appuntamenti in biblioteca

bl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Partecipiano Castellanza

PARTECIPIAMO: «CONSIGLIO COMUNALE? UN GIOCO AL MASSACRO»

Politica locale

Lettera in Redazione

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/902196/partecipiamo consiglio comunale un gioco al massacro



Valle Olona pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Giuseppe Goglio

I SOLDI PER LA DEPURAZIONE SONO DELL'OLONA, CHI NON PAGA NE DOVRÀ RISPONDERE Cronaca

I mancati trasferimenti, che di fatto bloccano i lavori, inducono gli Amici dell'Olona a presentare un esposto alla Corte dei Conti

http://www.valleolona.com/notiziario/2017/201703/170315 valle olona.html



IL SINDACO ANNUNCIA LO STRAPPO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

ACCAM, ANTONELLI: "VOTERÒ CONTRO IL BILANCIO"

Cronaca

Busto, che è il socio con più quote, si appresta ad una clamorosa bocciatura. Il sindaco ha aggiunto: "Il nostro impegno sarà quello di valutare di anno in anno il conferimento"

http://www.informazioneonline.it/accam-antonelli-votero-bilancio/

La Provincia di Varese &

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 8 di 9

pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Andrea Aliverti

QUANDO A CASTELLANZA NASCEVA L'IPERMERCATO...

Università

leri alla Liuc la città ha ricordato il suo passato. E si è interrogata sul suo futuro



L'intervista

pubbl. il 15/03/2017 a pag. web; autore: Marco Corso

«ACCAM NON È UN MOSTRO»

Cronaca

La nuova presidente Laura Bordonaro lancia la sfida ai «falsi miti sull'inceneritore

http://www.prealpina.it/pages/nopermalink-137196.html

giovedì 16 marzo 2017 Pagina 9 di 9